



**ACCORDO SINDACALE PER L'ACCESSO ALL'ASSEGNO ORDINARIO RICONOSCIUTO DAL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE (F.I.S.)
AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021)**

Il giorno 29/01/2021, in videoconferenza si sono incontrati:

- La Società Mediatica Doc Srl con sede legale in Roma, Via Marco e Marcelliano n. 45, rappresentata dal Sig. Stefano Grilli, in qualità di Amministratore Unico e dalla Sig.ra Maria Rita Gentile, HR Manager (d'ora in poi la Società);
- le OO.SS. Filcams CGIL Nazionale, Fisascat Cisl Nazionale e Uiltucs Nazionale rappresentate rispettivamente da Federico Antonelli, Salvo Carofratello e Antonio Vargiu;
- le Rappresentanze Sindacali ("RSA") nelle persone di Daniela Risi, Eleonora Ragionieri, Morena Magotti, Luigi Valerio Maggioletti e Federica Battistini;

d'ora innanzi congiuntamente denominati "le Parti", per definire le condizioni a seguito della comunicazione preventiva per l'accesso Fondo integrazione Salariale inviata dalla Società tramite pec alle OO.SS di settore in data 18 Gennaio 2021 a seguito della procedura di informazione, consultazione ed esame congiunto prevista dall'art. 19 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e s.m.i, ai fini della domanda di concessione dell'"assegno ordinario" a carico del Fondo di Integrazione Salariale gestito dall'INPS, per la causale di "emergenza COVID-19",

Premesso che

- a) la Società applica integralmente il CCNL TDS Confindustria per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi;
- b) le OO.SS in data 18/01/2021 hanno richiesto l'effettuazione dell'esame congiunto anche in via telematica;
- c) nel corso dell'incontro che si è svolto in data odierna con organizzazioni sindacali e la RSA, la Società ha illustrato la situazione di crisi e presentato l'ipotesi di sospensione dall'attività lavorativa. Le OO.SS hanno preso atto di tale necessità valutando nel merito il ricorso all'Assegno Ordinario riconosciuto dal F.I.S. di cui all'art. 1 della legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021);
- d) la Società occupa ad oggi 86 dipendenti, di cui tutti non beneficiari di pensioni di anzianità o di vecchiaia previsto dalle vigenti norme e rientra nell'ambito di applicazione del Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.) così distribuiti:
 - Reggio Emilia: n. 43;
 - Castenaso (BO): n. 24;
 - Arezzo: n. 5;
 - Ravenna: n. 3;
 - Casarano (LE): n. 11.
- e) a seguito dei provvedimenti assunti con i D.L. n. 6 e n.9 del 2020 e dei successivi D.P.C.M. contenenti misure straordinarie per il contenimento dell'epidemia COVID-19, la Società ha continuato a subire un drastico ed immediato calo dell'attività configurabile tra le causali a cui si applicano specifiche condizioni di accesso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) così da ricorrere all'Assegno Ordinario di cui all'art. 1 della legge n.

178/2020 (Legge di Bilancio 2021), in misura pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 del D. Lgs. 148/2015, causale "COVID19";

tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

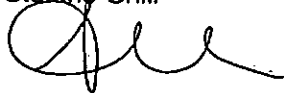
1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
 - Le Parti concordano che la Società potrà mettere in atto la sospensione dell'attività a far data dal 1 Gennaio 2021 e per una durata massima di 12 settimane, anche non consecutive, e comunque entro e non oltre il 30 Giugno 2021, *fino ad un massimo del 30% contemporaneamente dell'organico complessivo* nel rispetto dei criteri di omogeneità tra il personale adibito a mansioni equivalenti, tenendo anche conto delle compatibilità tecnico organizzative, garantendo ove possibile l'equa rotazione;
 - l'intera platea dei lavoratori impiegati (operai, impiegati, quadri e apprendisti) presso le sedi di Reggio Emilia, Castenaso (BO), Arezzo, Ravenna e Casarano (LE), sarà coinvolta nel programma di sospensione e/o riduzione dell'attività che riguarderà fino ad un massimo di 26 unità, secondo un criterio di rotazione tra gli addetti aventi mansioni e ruoli fungibili;
2. Per quanto attiene la maturazione dei ratei mensili di 13ma e 14ma mensilità, ferie e permessi, le Parti convengono, nel caso di sospensione superiore ad un periodo di 15 giorni all'interno dello stesso mese, sul riconoscimento proporzionale dei ratei. La Società si dichiara sin da ora disponibile a verificare, al termine del programma di sospensione, gli eventuali casi in cui il programma di sospensione effettivo non abbia consentito o abbia consentito proporzionalmente la maturazione dei ratei in oggetto.
3. La Società provvederà ad anticipare ai lavoratori interessati l'importo dell'assegno ordinario a carico dell'INPS nelle misure previste dalle normative vigenti, alle normali scadenze.
4. Nel caso in cui si presentasse, nel periodo in questione, una repentina ripresa dell'attività aziendale, i lavoratori interessati dal provvedimento di sospensione potranno essere richiamati in servizio, con l'impegno - compatibilmente con le esigenze aziendali - al rispetto di un preavviso minimo di 48 ore.
5. La società si dichiara sin d'ora disponibile, laddove le necessità territoriali relative al ricorso al Fondo di Integrazione Salariale siano superiori rispetto alla richiesta di cui al punto 1), ad avviare un confronto a livello locale.
Si conferma altresì la disponibilità ad effettuare, su richiesta delle OO.SS, incontri periodici di monitoraggio rispetto all'utilizzo dello strumento dell'ammortizzatore sociale.
6. Le Parti firmatarie concordano altresì che, ai fini di quanto disciplinato dal presente verbale di accordo, si facciano salve anche retroattivamente le disposizioni eventualmente introdotte da norme di livello superiore e/o da provvedimenti che dovessero essere emanati con riferimento alle sospensioni dal lavoro qui disposte e riconducibili all'emergenza COVID-19.

7. Le Parti si danno atto che al momento non è possibile effettuare la consultazione dei lavoratori ma le OO.SS s'impegnano, anche successivamente, a recuperare tale consultazione con i lavoratori.

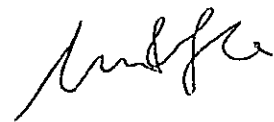
Letto, confermato e sottoscritto in data odierna.

La Società

Stefano Grilli



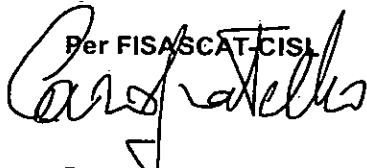
Maria Rita Gentile



Per FILCAMS CGIL



Per FISASCAT-CISL



Per UILTUCS

Antonio Vargiu

La RSA

